



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Casa di Reclusione - TURI

Mail Prot. n. 5483

Turi, 1 Ottobre 2020

All' O.S. Co.S.P.

E, p.c. Al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria

Per la Puglia e la Basilicata

Ufficio I- Affari Generali, Personale e Formazione

B A R I

Oggetto: Riscontro mail prot.0305/S.G./D. pervenuta il 2/09 u.s.

In esito alla nota citata in oggetto si comunica che la garitta 3 destinata al servizio di vigilanza armata è stata e sarà ancora interessata da interventi di manutenzione che sono effettuati approfondendo il massimo impegno con le risorse umane e finanziarie disponibili e da periodiche attività di pulizia che, all'occorrenza anche in relazione a situazioni segnalate dal personale, sono oggetto di intensificazione.

Per quanto riguarda la segnalazione riferita ai corpi di guardia, in ogni sezione detentiva sono presenti cancelli di sbarramento che dividono la postazione di controllo del poliziotto dalla sezione. Inoltre, attualmente la 4^a sezione è già dotata di sistema di videosorveglianza ed analogamente, per gli impianti e i presidi di sicurezza nelle sezioni, sono stati proposti interventi al PRAP da attuarsi gradualmente, a seguito dell'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie, a partire dalla prossima imminente implementazione, già autorizzata per il piano terra, di sistema di automazione dei cancelli con connessa videosorveglianza e sistema citofonico.

Per quel che attiene a quanto rappresentato da codesta O.S. in ordine all'aggravio del servizio del poliziotto addetto alla vigilanza della 1^a sezione, la questione è all'attenzione nell'ambito della ridefinizione dell'organizzazione del lavoro, nella individuazione della sostenibilità nell'allocatione delle ormai numericamente ridotte risorse umane disponibili attualmente ancor più in costanza di attuazione del corso per l'accesso al ruolo di vice Sovrintendente.

In ordine alle torrette presenti nei corridoi delle sezioni, la porta di accesso alle stesse, per vigenti disposizioni che saranno ulteriormente e costantemente ribadite, è consentito sia aperta dal personale esclusivamente nelle fasce orarie previste per i ricambi d'aria e vige il divieto di affaccio e di deposito di qualsiasi oggetto da parte dei detenuti.

Per l'orario di servizio dell'addetto al centralino detenuti, le conseguenze dell'emergenza epidemiologica e l'aggravio permangono in quanto le disposizioni prevedono ancora che i detenuti possano fruire di solo tre colloqui visivi mensili in presenza e di telefonate quotidiane con i figli minori o disabili.

Infine, si evidenzia che il maggior utilizzo del campo sportivo è legato all'assenza durante l'emergenza epidemiologica di attività trattamentali e scolastiche nonché alla riduzione dei colloqui con i familiari; è in corso la ridefinizione degli orari in vista della ripresa delle attività scolastiche e di alcune attività trattamentali nel mese di Ottobre.

Disponibile a sempre costruttive interlocuzioni, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore
dott.ssa Rosa MUSICCO